

## LA REPLICA

# Nessuna disattenzione E la Pedemontana non è una briciola

«ACCIETTAMO lo sprone ma non la critica sulla disattenzione della Provincia sulle strade della Brianza». Paolo Matteucci, assessore provinciale alla Mobilità, risponde al comitato San Fruttuoso 2000. Entro la fine di quest'anno, fa sapere l'assessore, la strada provinciale 131 (Desio-Muggiò-Nova-A52) sarà aperta al traffico, per essere poi successivamente sottoposta, nel marzo del 2009 dopo l'asestamento del fondo, all'ultimo giro di asfaltature. Più lunghi i tempi della sp 6 Monza-Carate, nota anche come tangenzialina dell'ospedale, che è stata riprogettata. La Provincia annuncia infatti che entro tre mesi si andrà alla gara d'appalto: attualmente l'opera è in fase di progettazione esecutiva, i costi sarebbero raddoppiati rispetto alle stime iniziali.

Per quanto riguarda infine altre opere incompiute denunciate dal comitato, sp 3 e sp 13 Monza-Agrate, la Provincia di Milano sta occupandosi della progettazione definitiva. «Il progetto è cambiato per venire incontro alle richieste dei Comuni», fa sapere Matteucci, che rilancia ricordando altri cantieri destinati a pesare sul bilancio degli interventi per la Brianza. «La Rho-Monza è un'opera da 250 milioni di euro e nessuno si sogna di metterci un casello - dice l'assessore -. C'è poi un'opera di cui si parlava da quarant'anni come la Pedemontana: ben 4 milioni e mezzo di euro. Infine - è la conclusione - su viale Lombardia come Provincia mettiamo 20 milioni per una strada che non è nemmeno nostra. I ritardi non sono certo stati causati da noi».

M.Guz.

